

*Prof. Gaetano Venturelli*

\*\*\*\*\*  
**GAZZETTA SETTEFRATESE**

Publicazione dei discendenti dal paese di Settefrati, provincia Frosinone, Italia.

Vol. I

Giugno 1947

No. 1

LO SCOPO DEL GIORNALINO

CONOSCETE ALFONSO VACCA DI STAMFORD?

Circa settant' anni fa il primo Settefratese partì dal suo paese natio per l'America. Dopo di lui, altri vennero ed alcuni con le proprie famiglie. Da essi molti sono nati in questa grande terra e questa nuova generazione fattasi grande ha formato nuove famiglie. Oggi vi sono 300 famiglie d'origine settefratese a Stamford, 150 a Queens, 125 a Manhattan ed un centinaio sono disperse in varie città degli Stati Uniti.

Siamo molti, ma separati e sono ben pochi coloro che s' incontrano o si vedono spesso. Da quelli nati qui, appena si conoscono pur essendo parenti.

Per questa ragione, vi è bisogno d' un piccolo giornale che sia la voce dei nostri compaesani - una voce che ci porterà le notizie e che dirà alla nostra gioventù qualche cosa della storia del nostro paese. Abbiamo bisogno d' una voce che ci riunisca in una sola famiglia dividendo così le gioie e le amarezze in questa terra.

L'America ci offre molto: lavoro, istruzione, cibo e l'opportunità di goder la vita. Sta a noi approfittarne. L'America desidera questo non soltanto per noi ma per tutto il mondo.

Per raggiungere questo scopo dobbiamo lavorare insieme e non contro l' uno e l'altro.

L'America ci dice: Questa terra è la vostra. Cooperate per il vostro benessere.

Questo si può fare. Non è un sogno idealistico. Questo giornalino è il primo passo che ci riunirà. Tenteremo d'inviarvelo ogni mese e sarà mandato anche a Settefrati, in Francia, in Inghilterra e dovunque si trova un Settefratese.

Avanti, compaesani, sempre avanti!

A Stamford vi è un grande liceo e proprio alle spalle di esso esiste un magnifico stadium sportivo all'erizione del quale molti Settefratesi vi hanno contribuito col proprio lavoro. Ma quanti sanno chi è stato l'architetto? Quanti Settefratesi sanno che nel piano basico di quello stadium vi sono delle rimembranze Settefratesi?

Colui che lo ha ideato e disegnato non è altro che Alfonso Vacca.

Alfonso copriva la carica di architetto per la Città di Stamford. La città decise di erigere uno stadium e gli diede la carica di presentare i suoi disegni in poche settimane. Per giorni e giorni Alfonso non poteva trovare un' ispirazione, senonchè una sera mentre giocava a carte con dei suoi amici, ad un tratto, si rammentò d' un muro visto a Settefrati, muro che apparteneva ad uno che aveva un pagallo. Lasciò immediatamente di giocare e se ne andò a casa dove si mise a lavorare. Tutta la notte lavorò ed ai primi raggi di luce del dì seguente il suo disegno era finito, sviluppato sul muro che si ricordava d'aver visto quando abitava a Settefrati.

Il progetto Vacca fu accettato ed oggi si può vedere lo stadium, un' enorme costruzione di pietra e concreto del peso di 1500 tonnellate, eretto colà ad imperitura memoria del genio di un Settefratese. Accomoda 12,000 persone ed è costruito in tal modo che tutti possono uscirne in due minuti e mezzo.

Osservando questo colossale costruzione uno si sente trasportato ai tempi antichi e ha l'impressione di vedere i gladiatori nel centro dell'arena, pronti alla battaglia. Ad ogni (continua a pagina 2)

## GAZZETTA SETTEFRATESE

Editori: Leopoldo Macari  
Claudia Macari

Indirizzo: 4260 Barnes Avenue  
Bronx-66, New York

Circolazione 700

Vol. I Giugno 1947 No. 1

APPELLO

La pubblicazione di questa gazzetta prende molto tempo e lavoro. Ma questo si potrebbe facilitare se alcuni volenterosi contribuissero con l'inviare degli articoli, delle comunicazioni ed informazioni che possano interessare i Settefratesi.

Questa gazzetta dovrebbe essere la voce del nostro popolo. Sarà l'espressione dei nostri pensieri, delle nostre gioie e speranze. Dovrà essere la cronica degli avvenimenti settefratesi.

Per questa ragione ci rivolgiamo a tutti voi d'inviarci le vostre richieste d'informazioni, di schiarimenti, i vostri suggerimenti e le vostre opinioni, facilitando così il lavoro prefissoci. Ci prefiggiamo d'includere degli annunci da parte delle società settefratesi o di privati sempre allo scopo dell'interesse dei compaesani. Potete scriverci in Inglese, in Italiano e volendo anche in Settefratese, purchè la vostra lettera sia di carattere leggibile.

Lo scopo di questa gazzetta è di unire tutti i Settefratesi di modo che lo spirito di fratellanza rimanga compatta fra di noi.

Questo è il nostro desiderio e la nostra speranza. -Gli Editori

IL FILM DI SETTEFRATI

Avete visto il nostro film di Settefrati? Saremo lieti di farlo vedere a tutti quelli che non l'hanno visto ancora. Noi siamo disposti a monstrarlo a costoro purchè si riuniscono in un bel gruppo. Nel affermativa, inviateci una cartolina per metterci d'accordo sulla data dell'esibizione.

(ALFONSO VACCA-continuazione da pagina 1)

lato della strada che conduce allo stadium vi sono dei grandi blocchi che sono stati messi là sotto la direzione di Alfonso a ricordo di quelli esistenti nelle antiche strade in Italia.

Per chi non lo sa, Alfonso, oltre essere un ottimo architetto, ha anche del genio inventivo. La più recente delle sue invenzioni è una scatola per la cipria che quando si apre si illumina così che chi l'adopera si può incipriare anche se si trova al buio. Questa scatola si chiama "Double Check" ed è stata giudicata la migliore in una contesa a Miami, Florida. Ora, la ditta Gimbel Brothers l'ha in vendita.

Alfonso è nato a Stamford, figlio di Vincenzo e Rosa Maria. Poco dopo la sua nascita suo padre si decise di ritornare in Italia. E' lì pensava che per fare dei suoi figli buoni cittadini americani, essi avrebbero dovuto vedere e conoscere la terra della loro origine. Nel 1909 la famiglia venne di nuovo in America.

Alfonso ha frequentato la scuola elementare ed il liceo a Stamford e poi la Pratt Institute a Brooklyn dove fece i suoi studi d'architetto. Aprì il suo proprio ufficio a Stamford nel 1922. Nel 1927 si sposò ed ora ha una bella famiglia di tre ragazze.

Alfonso è orgoglioso d'essere d'origine settefratese e noi Settefratesi siamo orgogliosi di lui.

NOTIZIE DAL PAESE

Noi ci troviamo lontano da Settefrati, ma sempre pensiamo e parliamo di esso. Siamo interessati a sapere ciò che avviene colà e come vanno le cose. Per esempio, ci piacerebbe conoscere come è andata quest'anno la raccolta del grano, delle patate, dell'uva, dell'ulivo, ecc., il prezzo del pane, dei generi alimentari? Chi si è sposato? Chi è nato? Chi è ammalato? Chi è morto? Chi è ritornato in paese e chi è partito o partirà?

Questi sono le domande alle quali desideriamo avere risposte. Saremo grati a tutti coloro che siano disposti fornircelo di modo che a nostra volta potremo informarne i lettori di questo modesto giornale.

## LE SOCIETÀ

Varie società esistono fra i Settefratesi. La prima fu fondata pochi anni dopo l'arrivo dei primi emigranti. Questi sodalizi hanno mantenuto vivo lo spirito di fratellanza fra di noi per più di cinquant'anni. A loro mezzo abbiamo potuto stendere una mano di soccorso alle famiglie bisognose in Italia, non soltanto dopo la prima guerra mondiale ma anche dopo questa da poco finita, ancora più disastrosa della precedente. Vogliamo congratularci con loro per il lavoro svolto e fervidamente ci auguriamo che continueranno nell'avvenire a meritarsi il plauso degli imparziali e degli onesti per l'alto spirito fraterno.

### SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO ALBERICO ANSERICI

Questo sodalizio che conta 100 membri ha la distinzione d'essere il più vecchio fra quelli settefratesi, essendo stato fondato nel 1891. Le fu data il nome di Alberico Anserici, un frate che visse a Settefrati durante il tredicesimo secolo. Egli scrisse delle visioni che ebbe durante una lunga malattia. Si dice che Dante ebbe alcune idee per la sua Divina Commedia dai manoscritti dell'Anserici.

La Società Alberico Anserici offre ai suoi soci i seguenti benefici:

- 1) visita medica gratis in caso di malattia.
- 2) \$14 la settimana per le prime dodici settimane di malattia e \$10 la settimana per le rimanenti quaranta settimane,
- 3) \$400 in caso di morte del socio e \$100 nel caso di morte della moglie.

Per ora, la tassa d'ammissione è stata ridotta a \$2.00. Tutti coloro che sono interessati possono scrivere al segretario Signor Mario Pellicci, 2292 Bathgate Avenue, Bronx, N.Y. La tassa mensile è di \$2.00. Sarebbe consigliabile ai giovani di far parte di questo splendido sodalizio dando così nuovo sangue all'associazione fondata dai propri genitori.

Gli ufficiali della società sono:

Presidente .....	Teodoro Buzzco
Vice-Presidente .....	Cesidio Tamburri
Segretario .....	Mario Pellicci
Seg. di Finanza .....	Gerardo Vagnone
Tesoriere .....	Rinaldo Di Preta

### BENVENUTO

Si capisce che quando scriviamo dei nostri compaesani includiamo tutti coloro che si sono sposati Settefratesi. A questi diamo il benvenuto e speriamo che questa gazzetta li interesserà.

### SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CAPITANO ALESSANDRO VENTURINI

Questo sodalizio fu fondato nel 1915. Ebbe il suo nome dal Settefratese, Capitano Venturini, il quale dette la sua vita per la patria nella prima guerra mondiale.

Per un anno prima della fondazione di questa società vi esisteva a Stamford un ramo della Società Alberico Anserici di New York. Nel 1916 questa si unì col la Venturini.

Anche quest'organizzazione è di mutuo soccorso ed offre ai loro soci i seguenti benefici:

- 1) visita medica gratis in caso di malattia, 2) \$10 la settimana i primi sei mesi di malattia, \$3 per i seguenti 3 mesi e \$2.50 la settimana per gli ultimi 3 mesi, e 3) \$400 in caso di morte

Chi desidera fare parte di questa splendida società può rivolgersi per particolari al Signor Antonio Buzzco, 30 Victory Street. Vi sono 82 soci. Gli ufficiali sono:

Presidente .....	Michele Zezima
Vice-Presidente .....	Cesidio Pia
Segretario .....	Antonio Buzzco
Tesoriere .....	Antonio Carella

### SOCIETÀ MARIA SS DI CANNETO A STAMFORD

Questa è una delle varie società della Chiesa del Sacro Cuore a Stamford. È composta delle donne d'origine settefratese ed esse s'interessano delle attività religiose. L'inverno scorso presenteranno un programma di films, fra i quali vi era uno della vita del Santo Don Bosco. La società fu fondata nel 1945 e fin'ora conta 100 membre. Le amministratrici sono:

Presidentessa .....	Louisa Rustici
Vice Presidentessa .....	Filomena Carella
Segretaria .....	Giulia Wallace
Tesoriere .....	Anna Rustici

\* \* \*

SOCIETA SETTEFRATESE DI STAMFORD

NURNEY CLUB DI STAMFORD

Un giorno d'inverno nel 1931 alcuni dei nostri compaesani s'incontrarono all'angolo di una strada a Stamford, come d'abitudine, e mentre tremavano per il freddo, conversavano. Finalmente uno di essi non potendone più disse: "Ma che facciamo qui a gelarci? Noi abbiamo bisogno d'un luogo dove possiamo discutere o far una partita al nostro comodo. Perché non ci riuniamo e formiamo un club?"

Fu un'ottima idea perché da quel momento nacque la società. Prima di tutto gli uomini affittarono un "garage". Nel centro di esso vi accesero un bel fuoco e si misero attorno a discutere ed a fare i loro piani. Non avevano denaro, ma ognuno offrì di regalare quattro litri di vino, pari ad un gallone, ed alla vendita di questo vino volta per volta che giocavano, s'incominciò a formare una certa somma. Quando l'opportunità si presentò a comprare una proprietà a Virgil Street la società non aveva la somma sufficiente, ed allora alcuni dei soci s'offrirono d'anticipare del denaro necessario all'acquisto di detta proprietà.

Oggi la società è non sola libera da debiti ma prospera dalla vendita dei liquori. Volendo maggiormente progredire, è l'intenzione dell'amministrazione, appena le cose cambieranno in materie di costruzione, di erigere una sala adatta a riunioni, balli, ecc.

La società conta 78 soci e gli ufficiali sono:  
 Presidente..... Domenico Campolungo  
 Vice Presidente .. Cesidio Pia  
 Segretario ..... Antonio Buzzeo  
 Tesoriere ..... Michele Frattaroli

Il club ha un ramo femminile. Nel 1936 le donne settefratesi di Stamford si riunirono per la prima volta per formare anch'esse la loro società.

Le signore si divertono alle loro riunioni. Ogni tanto organizzano qualche divertimento speciale, cioè una festa alla sede sociale, o vanno a teatro, o fanno una gita in omnibus a qualche posto interessante.

Abbiamo avuto il piacere d'intervenire ad una delle loro riunioni e possiamo (continua a pagina 5)

Questa società fu organizzata nel 1928. Oggi ha 41 soci dei quali non tutti sono d'origine settefratese. Il club ha la propria sede sociale dove i membri si riuniscono per fare una partita e far delle feste quando vi sia occasione. Gli ufficiali sono:  
 Presidente ..... Gerardo Alonzy  
 Vice-Presidente ..... Luigi Zuzima  
 Segretario ..... Enrico Vacca  
 Tesoriere ..... Florindo Conetta

CLUB SETTEFRATESE DI QUEENS

Questa società è la più giovane essendo stata fondata recentemente. I giovani di Corona si sono riuniti deliberando di procurare dei fondi per far costruire una sede sociale, dove i membri si possono divertire. A tale scopo hanno dato con gran successo il primo Ballo Annuale e nel prossimo mese daranno un'altra festa.

Questa società attualmente conta 70 membri e l'amministrazione è composta dai seguenti:  
 Presidente ..... Onòrio Palombo  
 Vice-Presidente ..... Domenico Conetta  
 Segretario ..... Antonio Gentile  
 Seg. di Finanza ..... Tommaso Terenzio  
 Tesoriere ..... Pietro Socci

GUARDATEVI DAL CANCRO

Negli Stati Uniti 400 persone al giorno muoiono di cancro. Guardate per i seguenti sintomi:

1. Irregolare uscita di sangue da qualunque apertura del corpo.
  2. Persistente ed ingiustificata indigestione.
  3. Una piaga che non guarisce regolarmente specialmente alle labbra e la lingua.
  4. Un cambiamento nella forma o crescita d'una mola od un porro.
  5. Una tosse persistente ed ingiustificata.
  6. Persistente raucedine o difficoltà nel inghiottire per dieci giorni di seguito.
  7. Donne: Guardatevi da una massa o piaga al petto.
- Fatevi fare una visita medica almeno una volta all'anno.

### CHI È L'INVENTORE DELL' "ICE CREAM CONE"?

Quando oggi si compra un "ice cream cone" il venditore pone la crema gelata in un cono di pasta. Quanti Settefratesi sanno che quel cono fu inventato da un loro compaesano dalla frazione Antica? Egli si chiamava Antonio Valvona. Ci piace raccontarne brevemente il come ed il perchè.

Molti anni or' sono Valvona vendeva la crema gelata a Manchester, Inghilterra. Egli metteva il gelato in un bicchiere di vetro ed i ragazzi dopo averlo assorbito con un cucchiaino, molti di essi si divertivano a romperli. Valvona a por fine a tale distruzione si decise di trovare un rimedio.

Egli si rammentò, che quando sua madre lo mandava a comprare il sale, il negoziante prendeva un pezzo di carta e la girava facendola prendere la forma di cono indi lo riempiva con il sale. Si ricordò anche, che sua madre faceva per le feste delle torte, servendosi per base uno sfoglio di pasta così detta frolla. Partendo da questi ricordi, riuscì a fabbricare dei coni con la pasta frolla.

L'esperimento fu un successo. Valvona incominciò a fare questi coni, al principio, con una piccola macchina rudimentale. Per mancanza di denaro faceva tutto in casa con l'aiuto di alcuni Settefratesi fra i quali vi erano i fratelli Gentile, cioè Francesco di Stamford ed Antonio di New York. Poi man mano avendo gli altri venditori di gelati trovata utile la sua invenzione, fu costretto per soddisfare le numerose richieste aprire prima una fabbrica in Inghilterra ed in seguito altre anche in America. Ma Valvona, uomo di buona fede ed ignaro in materia di brevetti di privativa, non fece brevettare la sua invenzione, ed altri approfittandone se ne sono avvantaggiati.

Quando comprate degli "ice cream cones" ricordatene il nome Valvona, il Settefratese.

(Club Femminile-continuazione da pagina 4)  
rapportare che le signore la condussero efficacemente. La società è composta di 45 membre e le amministratrici sono:  
Presidentessa ..... Rosa Pia  
Segretaria ..... Benedetta Aniella  
Tesoriere ..... Lena Conetta

### RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare sentitamente a tutti coloro che hanno contribuito a facilitarci il lavoro di trovare i nomi e gl' indirizzi dei Settefratesi.

Però, la nostra lista è incompleta essendo a nostra conoscenza che molti Settefratesi risiedono a Detroit ed ad altre parti degli Stati Uniti nonché in Francia, in Inghilterra ed in Italia. Saremo grati a tutti coloro che potessero fornirci quest' indirizzi desiderando far pervenire ad essi la Gazzetta Settefratese.

### LA STORIA DI CANNETO

L'Archiprete Crescenzo Maresella di Settefratesi ci ha inviato la sua monografia sulla storia della Madonna di Canneto. Questa verrà tradotta all' Inglese dalla Signora Claudia Macari e sarà pubblicata in ambedue lingue nello prossime edizioni del giornalino.

### IN MEMORIAM

Professore Pasquale Macari a 27 anni, morì il mese di Maggio 1947 a Settefratesi. Il Professore era figlio dei defunti Amedeo e Maria (nata Vagnone). Lascia la vedova Elisa (nata Tamburrini) e due bambini.

### RAPPORTO FINANZIARIO

Di modo che potrete stare al corrente delle condizioni finanziarie della Gazzetta Settefratese, pubblicheremo un rapporto finanziario in ogni edizione. Il seguente è un sommario delle spese per quest' edizione:

Carta .....	\$15.00
Francobolli .....	11.00
Totale ....	\$26.00

Entrata .....	\$00.00
Uscita .....	\$26.00
* .....	*

### L'INDOVINELLO

Qual' è quella cosa che brucia  
pel bisogno di mantenere un segreto?  
(La Ceracca)

LA CAPRA

Ho parlato a una capra,  
Era sola sul prato, era legata,  
sazia d'erba, bagnata  
dalla pioggia, belava.

Quell'uguale belato era fraterno  
al mio dolore; ed io risposi, prima  
per celia, poi perché il dolore è eterno,  
ha una voce e non varia;  
questa voce sentiva  
gemere in una capra solitaria.

In una capra dal viso semita,  
sentiva querelarsi ogni altro male,  
ogni altra vita.

-Umberto Saba

IL MELFA

Nasce spumante, con oro stellato,  
A piè della Meta, accanto ad un prato.  
Sotto la base, d'una pietra opulente,  
Ivi, stabilia, la fresca sorgente.

Sorge impetuoso, scorre veloce,  
Limpido e freddo, solenne di voce,  
Rompe armonioso con canto di lagna  
Il dolce silenzio della santa montagna.

Lungo il bel prato, azzurro sepeggia,  
Al sole specchiante, d'argento spumeggia.  
Quanto Canneto, in parte circonda,  
Cade in abissi, ed in valli sprofonda.

Nell'uggia crescente si forma potente,  
Dall'ombra boscosa risalta stupenda.  
Urta, straripa, si sfascia in delizie,  
In tante bellezze, in fresche letizie.

In rupi e burroni, smagliante vi cade,  
In acque fumanti, in soave cascade,  
Urlante precipita, bianco spumoso,  
Mulino sostando e riparte sfazzoso.

-Mario Vitti

VINO VECCHIO

Vino vecchio, figlioli, egli è un tesoro;  
lo lasci intatto e non ti fa mai fallo!  
Vino vecchio, raccolto in sul pianoro,  
l'udirete cantar dentro il cristallo!  
Lascia la madre in fondo al coppo, è d'oro  
contro il lume, e di giorno e' par corallo;  
e a l'ochi d'un sorso il getto ne rinfresca  
lascia la bocca asciutta come l'esca.

-Ferdinando Paolieri